

**Family Lab**

La famiglia, con le sue sinergie, le sue relazioni, è depositaria di potenzialità incredibili che la rendono un laboratorio capace di "scoperte" inimmaginabili; per attivarle è necessario individuare e condividere obiettivi e far sì che ciascun componente dia il proprio contributo.

**Il magazzino degli elementi****Il magazzino degli elementi**

Da: saverio@gmail.io

Inviato: venerdì 7 febbraio 2014 20:48

A: Eugenio

Oggetto: Recita natalizia

Caro Eugenio, anche se è tardi volevo ringraziarti di cuore per averci chiesto di collaborare a questa recita natalizia pro-missioni. Ti ricordi quanti dubbi avevamo io e Sara?! A noi sembrava una cosa IMPOSSIBILE: lavoro, famiglia, piscina, sedute dal logopedista... non volevamo lasciarci incastrare in questa faccenda, perché la nostra vita è così: tutta già "programmata".

Sara ora è spettinata e spalmata sul divano, ma non smette di ridere anche se Andrea canta ancora "andare a Betlemme" cavalcando la sua pancia, mentre Martina si è addormentata sul tappeto con l'aureola in testa. Anche io sono felice. Sfinito, ma felice, come mi capita poche volte di esserlo. Nemmeno quando il lavoro va bene o passiamo una domenica di relax con gli amici. Mai avrei pensato che attorno a questa avventura si mobilitasse tanta gente! Siamo riusciti a farci tagliare tutte le stelle in compensato da Zio Marino!? E la signora Virginia del 3° piano si è rivelata una sarta meravigliosa e paziente. DA SOLI non ce l'avremmo mai fatta! Mannaggia a te quando mi hai chiesto se me ne intendevo di mixer e amplificazione... due mesi di prove nel coro dei genitori!!! Per Pasqua si fa niente? ;-)

Condividiamo:

- **La nostra vita è "tutta già programmata"?**
- **Ci capita mai di vivere con una tale intensità ma senza essere stressati?**
- **Sappiamo guardarci indietro, dopo un periodo di grande attività, per ammirare e gioire di ciò che c'è stato donato e delle persone belle che abbiamo incontrato?**

**la sala dei progetti**

Osserviamo questi spot cercando di individuarne gli obiettivi e i risultati finali.

[https://www.youtube.com/watch?v=yhfAT\\_w4ak](https://www.youtube.com/watch?v=yhfAT_w4ak)

<https://www.youtube.com/watch?v=S4Tg-dNtCWE>

Condividiamo:

- **La nostra colazione-pranzo-cena a quale degli spot assomiglia?**
- **Ci raccontiamo, come famiglia, alcuni momenti della nostra giornata ?**  
Se non ci riusciamo: quali gli ostacoli? Sono proprio insuperabili?  
Se ci riusciamo: quali le scelte fatte? Quali i vantaggi?
- **La domenica può essere/diventare il momento in cui sperimentare questo tempo dilatato e dedicato al reciproco ascolto? Come coinvolgere i figli?**

Per essere contempl-attivi, cioè unire la contemplazione (guardare le cose con l'occhio della fede) con l'azione (il fare), abbiamo bisogno di sostare.

(C. Carretto: *Lettere dal deserto*) E se tu non potrai andare nel deserto, devi però "fare il deserto nella tua vita"... Fare un po' di deserto, lasciare di tanto in tanto gli uomini cercare la solitudine per rifare nel silenzio e nella preghiera prolungata il tessuto della tua anima, questo è indispensabile, e questo è il significato del "deserto" nella tua vita spirituale. ...

(Papa Francesco all'AC – 03/05/14) Con questi tre atteggiamenti, rimanere in Gesù, andare ai confini e vivere la gioia dell'appartenenza cristiana, potrete portare avanti la vostra vocazione, ed evitare la tentazione della "quiete", che non ha niente a che fare con il rimanere in Gesù; evitare la tentazione della chiusura e quella dell'intimismo, ...

Domandiamoci:

- **Riusciamo a trovare momenti per noi in cui soffermarci a osservare la nostra vita alla luce della Parola del Signore oppure siamo troppo presi dal fare?**
- **"Vivere con gioia la fede": ci riusciamo?**
- **Troviamo un nesso tra preghiera e azione?**

Genitori per  
2014.2015

## l'officina

**Famiglia AT-TI-VA**

L'Osservatorio nazionale sulla famiglia (<http://www.osservatorionazionalefamiglie.it/>) e l'ISTAT (<http://dati.istat.it/>) presentano un volto della famiglia italiana sicuramente aperto verso gli altri e la società. Prendendo spunto dalle indagini multiscopo sugli stili di vita, il tempo libero e il volontariato, condotte in Italia a partire dalla metà degli anni '90, si può definire, con un gioco di parole, la famiglia davvero **AT-TI-VA**:

**AT** come **ATTENTA** agli stili di vita, alla salute, all'ambiente: nel 2013 oltre l'80% degli italiani è soddisfatto del proprio stato di salute; il 41% non fuma (nel 1993 era il 36,4%).

**TI** nel senso di **'A TE'**, sfera personale e relazionale: il 33% dei rispondenti è molto contenta delle relazioni familiari e il 23,7% delle relazioni con gli amici (nel 1993, erano rispettivamente il 44% e il 30%); nel tempo libero, una persona su quattro si incontra con gli amici almeno una volta alla settimana, ma il 61,8% dei bambini (6-10 anni) nel 1993 vedeva gli amici tutti i giorni; nel 2013 lo fa solo il 45,7%; mediamente oltre il 60% dei ragazzi in età 3-14 anni trascorre tempo da solo (più dell'80% nel caso degli 11-14enni).

**VA** come **'VA OLTRE'** le proprie mura: il 12,6% della popolazione sopra i 14 anni è impegnato nel volontariato; prevalgono gli ambiti della cultura, dello sport, della ricreazione e quello religioso; le motivazioni prevalenti sono il credere nella causa sostenuta dal gruppo/associazione, il voler dare un contributo alla comunità, all'ambiente e il seguire convinzioni o il proprio credo religioso; impegnarsi nel volontariato ha l'effetto di farci sentire meglio con noi stessi e di allargare la rete di rapporti sociali; il 23,1% di chi ha più di 6 anni si reca almeno una volta a settimana in un luogo di culto (nel 1993 era il 29,8%).

Condividiamo:

- **Quanto la nostra famiglia si riconosce nel profilo presentato da queste indagini?**
- **Qual è l'aspetto più interessante? ... quello più critico? In che cosa cambierà la famiglia del domani?**

Domandiamoci:

- **Crediamo che il volontariato/servizio sia un aspetto importante per la vita della nostra famiglia?**
- **Crediamo che i rapporti reali dei nostri figli con gli altri siano importanti? Cosa potremmo proporre per sensibilizzarli e attirarli in una piazza reale e non virtuale?**
- **Come educare i nostri figli al gratuito e alla partecipazione alla vita religiosa?**

**la tavola degli elementi** (Mc 9, 2-10)

Quante volte "prendiamo per mano" i nostri figli o il nostro lui/lei?

Lo facciamo per andare da qualcun altro o in qualche altro ambiente; poche volte per restare poi assieme (lavoro, scuola, parrocchia, attività ...) o, se siamo tutti, siamo distratti da mille pensieri e distolti da innumerevoli faccende (spese, cinema, pulizie domestiche, tv, telefonate...)

Difficilmente una famiglia ferma le sue attività e si auto-dedica un po' di tempo per guardarsi negli occhi, per riflettere concretamente su se stessa, sulle sue capacità costruttive, sui suoi impatti relazionali e sociali, per fare un bilancio di vita assieme...

Per queste cose sono indispensabili: presenza fisica (non sms, mms, mail...!!!), tempo da dedicare al dialogo reciproco, un luogo adatto e ... impegno! Non soffermarsi ad ascoltare l'altro, non aprirsi nel dialogo e al confronto significa rischiare di costruire esperienze di vita e azioni fragili.

Così Gesù, da buon "sperimentatore" decide di assemblare questi elementi per riportare gli apostoli nel giusto: accompagna i suoi in un luogo tranquillo, privo di distrazioni, lontano dalla folla, sta solo con loro e si spoglia delle sue vesti umane per mostrare il lato divino. È un passo fondamentale nella vita degli apostoli per capire il disegno di Dio nei gesti quotidiani e nelle parole di Gesù. Negli apostoli traspare la loro profonda umanità; Pietro e gli altri accettano di essere condotti al monte, cercano il dialogo, guardano con stupore e attenzione, ascoltano le parole di Dio, e nonostante tutto non colgono la pienezza del significato della trasfigurazione, tanto che sono spaventati dalla magnificenza di ciò che vedono. Le emozioni e i dubbi che nascono da una esperienza forte e inconsueta rimangono impressi nel cuore e cambiano la vita (... ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti).

Il Signore ci offre suo figlio, l'elemento per eccellenza senza il quale la chimica della vita con gli altri non trova ragione ma disperazione; vuole che noi ci soffermiamo sul monte con Lui, ma ci spinge senza indugio a mettere a frutto i nostri talenti nel quotidiano. Le "soste" contemplative sono indispensabili per renderci madri, padri, figli e figlie "nuovi" e sono sempre collegate alla nostra missione terrena. Non dobbiamo cadere nella tentazione di confinare un tempo costruttivo e contemplativo dedicato alla famiglia, per la famiglia e in famiglia, lasciandolo fine a se stesso e vivendolo in modo egoistico come gli apostoli; i pensieri e le idee maturati nella "fucina familiare" sono il brevetto per vivere nella società con gioia e in condivisione con i nostri cari.



## Genitori per 2014.2015

*Signore, noi ti seguiamo passo dopo passo  
senza sapere bene dove tu ci vuoi portare.  
Abbiamo fiducia nella tua parola  
e abbiamo fiducia che tu sul monte ti mostrerai,  
come ti sei mostrato sul monte a Pietro, Giacomo e Giovanni,  
come ti sei mostrato sul monte a Mosè,  
come ti sei mostrato sul monte del Calvario.  
Dona a noi la grazia e la perseveranza  
di salire verso il monte senza stancarci,  
facendo ogni passo nella certezza  
che esso è attratto dal tuo amore,  
dalla tua verità.  
Dona perseveranza ai nostri passi,  
fa' che non ci distraiamo,  
non ci sediamo pigramente,  
che compiamo ogni momento della giornata  
con questa certezza di essere guidati,  
condotti e attratti dalla tua verità  
e dalla tua misericordia.  
E perdonaci Signore,  
se in qualche momento del cammino inciampiamo  
o cadiamo o ci appartiamo.  
Dona ristoro e fiato a noi che camminiamo  
verso il monte della contemplazione.*

*(Carlo Maria Martini)*

### NOTE

Se ci si ritrova coi bambini/ragazzi si potrebbe organizzare una scenetta in cui raccontare una nostra sveglia/colazione, oppure chiedere loro di raccontare una bella esperienza vissuta insieme.

La scheda è stata prodotta anche in Power Point; all'interno si trovano tutte le tabelle citate nella parte terza "Famiglia AT-TI-VA".